

PAOLO BIANCHI

## QUELLI CHE A VOLTE RITORNANO E QUELLI PRESI ALLA LETTERA.COM

**SOMMERSI E I RIPESCATI.** Hollywood, si dice, è un'industria spietata. Un'industria che ha un continuo bisogno di storie. Quanti narratori di talento sono finiti, strizzati come spugne, nel dimenticatoio! Anche grandi scrittori, come Francis Scott Fitzgerald. La riabilitazione talvolta avviene postuma. Il caso più clamoroso è forse quello di Philip K. Dick, scomparso nel 1982 a poco più di cinquant'anni dopo una vita spesa, tra droghe e alcol, a coltivare un'irrefrenabile vocazione per le vicende ambientate in mondi futuri. Dick aveva immaginato la cupa dissoluzione della metropoli globale, in un racconto che è diventato film di culto, *Bladerunner*. An-

che il recente *Minority Report*, per la regia di Steven Spielberg, deve tributo alla sua fantasia, per non parlare di diverse altre pellicole che gli appassionati ricorderanno, da *Total Recall* a *Screamers*. Nei prossimi giorni uscirà in Italia il film *Paycheck* (letteralmente «busta paga») diretto da John Woo, con Uma Thurman e Ben Affleck. Anche questo lavoro è tratto da un racconto di Dick, contenuto, insieme ad altri sette, in un volume pubblicato negli stessi giorni dal-

l'editore romano Sergio Fanucci, dal titolo *I labirinti della memoria e altri racconti*. Il libro è curato da Carlo Pagetti, che si occupa, per Fanucci, di tutta la Collezione Dick. Abituato a battere il ferro finché è caldo, l'editore ha organizzato, per venerdì prossimo, una serie di incontri con studiosi dello scrittore americano ed esperti di cinema, nelle librerie italiane del circuito Fnac, a Genova, Milano, Napoli, Torino e Verona.

Sulla falsariga di questa propensione (che immaginiamo lucrativa) a recuperare talenti di genere, sommersi dall'oblio, Fanucci ha inoltre acquistato l'esclusiva dei diritti dell'opera di un altro americano, Jim Thompson, nato nel 1908 e morto nel 1979. Nonostante avesse collaborato con Stanley Kubrick per le sceneggiature di *Rapina a mano armata* e *Orizzonti di gloria*, Thompson non ha mai veramente sfondato a Hollywood,

probabilmente anche a causa dell'eccessiva propensione per l'alcol e per la vicinanza al partito comunista, non molto apprezzata da quelle parti, soprattutto negli anni Cinquanta. Suoi anche i libri da cui sono stati tratti i film *Getaway* (1972, con Steve Mc Queen) e *Rischiose abitudini* (regia di Stephen Frears). Nel 2004 usciranno dunque in Italia almeno quattro suoi romanzi, nonché la sua biografia scritta da Robert Polito.

**LETTI PER INTERO.** Si chiama Lettera.com ed è un buon esempio di rivista letteraria on-line. Organizzata da un gruppo di giornalisti, scrittori, artisti, ma soprattutto lettori forti, viene aggiornata ogni venerdì includendo schede critiche e recensioni di romanzi italiani e stranieri, saggi di politica, scienza, società, cybercultura, letteratura, musica, arte, fotografia, fumetti. L'intento, dicono i fondatori, è segnalare «i best-seller, ma anche i libri di piccole case editrici che non trovano spazio sui

mass-media e nei mega bookstore: perché Lettera.com vuole scoprire tutti i libri che hanno qualcosa da dire e metterli in contatto con chi ha voglia di ascoltare». Ogni settimana vengono recensite dieci novità. I libri, si garantisce, «sono letti per intero»; in più appaiono interviste a scrittori o personaggi del mondo della cultura, *reportage* dai festival letterari, approfondimenti, inchieste e la riscoperta di uno o due libri del passato, chiamati *Lost+Found*. Chi desideri maggiori informazioni può collegarsi al sito [www.lettera.com](http://www.lettera.com), oppure scrivere a redazione@lettera.com, o a Lettera.com c/o Colavecchio, Via dell'Arancio 35 - 00186 Roma.